



SCUOLA DI SOMATOPATIA

SOMATOPATHIE
Ecole de thérapie manuelle

TECNICHE MANUALI MRP

Benvenuti !

La scuola di somatopatia è aperta a tutti, in possesso o no di formazione medica. Il suo scopo è di formare ad una tecnica manuale dolce,energetica e globale,manuale ed empatica.

La scuola è riconosciuta dalla federazione dei docenti del Metodo M.R.Poyet.

Il corso è aperto a tutti coloro che desiderano veramente operare nella "relazione di aiuto".

E' un impegno su un nuovo e difficile percorso che obbliga ad esigenti rimesse in gioco personali, alla consapevolezza dell'unità del corpo e della mente,della totalità dell'essere, all'interno del suo ambiente e della sua famiglia.Il somatopata si serve di tecniche manuali fondate sull'osteopatia e ispirate direttamente dall'insegnamento di Maurice Raymond POYET di cui fu allievo Pierre Camille Vernet.

Queste pratiche sono arricchite dalle ricerche in somatopatia di Pierre Camille Vernet, assistito dai suoi colleghi somatopati.

MRP - IL METODO

M.R.P. = Movimento Respiratorio Primale

M.R.P. = Maurice Raymond POYET

Il somatopata ricorre al Metodo-MRP,una tecnica manuale non-manipolatoria che si ispira direttamente dall'insegnamento di M.R.Poyet (morto nel 1996).

M.R. Poyet fu un osteopata famoso ai suoi tempi. I suoi lavori di ricerca hanno trasceso la disciplina conferendogli precisione, rapidità, profonda dolcezza, efficacia e innoquità.

Pierre- Camille VERNET fu uno dei suoi allievi più assidui. La pratica del Movimento Respiratorio Primale e dei suoi problemi si trova ormai arricchita dalle sue ricerche che hanno permesso alla disciplina di fare un importante passo avanti dando nascita alla Somatopatia propriamente detta, oggetto di questo sito.

Pierre Camille è assistito da Odile BAUDONNEL, levatrice, somatopata, da Serge MANIEY, somatopata,e da altri suoi vecchi allievi, diventati collaboratori.

Il nome Metodo M.R.P. si riferisce al Movimento Respiratorio Primale.

Questo movimento sottile di flusso e riflusso è perfettamente percettibile ad una mano attenta in tutti i punti del corpo umano.

Il M.R.P. probabilmente percepito già da millenni, è stato descritto per la prima volta nel 1945 da William Garner Sutherland, medico, osteopata e allievo diretto di Andrew Taylor Still, fondatore dell'osteopatia.

Il nome del "Metodo MRP" sono anche le iniziali di Maurice Raymond Poyet.

La Guerra d' Indocina ha permesso a M.R.POYET di confrontarsi con la medicina orientale, che gli ha mostrato come fosse possibile un approccio alla persona meno meccanico e più energetico. La sua nuova comprensione dell'osteopatia si è tradotta con una visione originale, più globale, e con l'alleggerimento dei gesti: la mano deve essere "leggera come le ali di una farfalla".

Si parla oramai di somatopatia per le tecniche insegnate da questa scuola, cugina dell'osteopatia originale di Sutherland.

Dal 2007, il termine "osteopatia" est réservé, in Francia, alle scuole di osteopatia manipolatoria.

LA SOMATOPATIA

Gli eventi traumatici della vita e la storia di una persona influenzano i diversi livelli della sua percezione e della sua memoria. La memoria e le percezioni che ci interessano qui sono quelli somatici. Il corpo è il ricettacolo dei ricordi di eventi, emozioni, paure, sentimenti generati da esperienze e dal vissuto.

Gli eventi traumatici della vita di una persona insieme a quelli della sua storia familiare possono agire come una dolorosa eredità su diversi livelli di percezione e di memoria.

Questi antichi eventi dimenticati o occultati dalla memoria cosciente assumono un colore più o meno drammatico, e possono diventare dei traumi.

Detto in altre parole: si può osservare che i traumi personali, o quelli significativi della storia familiare, hanno ripercussioni somatiche.

Il sentimento del vissuto si riferisce alla seguente constatazione: è perfettamente possibile soffrire psico-emozionalmente per eventi che ci sono stati raccontati o trasmessi da persone con le quali siamo legati affettivamente.

Un esempio è il sentimento di ingiustizia risentito da figli o nipoti dei protagonisti di grandi processi (Cézeneck).

Un certo tipo di sofferenza si trasmette attraversando il tempo e quindi le generazioni.

Finché la riparazione, o la riabilitazione non è avvenuta, i discendenti continuano a soffrirne. Poiché l'evento, nel caso dell'esempio, non è stato vissuto dal soggetto stesso, si parla allora del sentimento del vissuto.

Questo rende difficile la resilienza.

Un altro esempio: le terze o quarte generazioni di gruppi etnici o religiosi che hanno subito la persecuzione di massa in guerre passate...

La psichiatria conosce bene questo argomento; lo descrive in modo preciso e lo tratta a modo suo quando definisce le relazioni sistemiche. La somatopatia ha scoperto tracce fisiche che svelano sotto dita esperte, delle micro-anomalie tattili, un tipo di fibrillazione della membrana, o delle modificazioni nella densità dei tessuti ecc..

Al giorno d'oggi tutto ciò che è percettibile si può correggere manualmente.

Tre parametri, che chiamiamo "Livelli di organizzazione" ci interessano in modo particolare:

- 1) Il vissuto dell'evento, la sua natura, la sua densità.
- 2) I sentimenti del vissuto, le emozioni, le paure.
- 3) Il momento in cui l'evento è stato vissuto e i cicli di ripetizione.

Questi tre livelli si imprimono in modo diverso nel corpo, e particolarmente nel cranio e si manifestano in diverse localizzazioni somatiche: ossa, suture, organi e membrane; e in diverse percezioni di micro-movimenti la cui natura è distinta (lemniscati, zone rigide, infimi movimenti di scivolo a livello delle suture del cranio, sottili variazioni di densità e tensione).

Lo stesso William Sutherland ha citato l'inter-relazione tra la struttura ossea che chiamo' dura-pater, e la struttura della membrana, che chiamo' dura-mater.

Gli organi e le funzioni dipendono dall'equilibrio tra questi due poli.

Un somatopata potrà, partendo dal cranio o da un organo, differenziare questi livelli di percezione e di organizzazione. Potrà persino definire la natura della lesione impressa fisicamente al momento dello choc.

Per poter parlare di questa moltitudine di anomalie tattili, le abbiamo raggruppate sotto il termine generico e pratico di "lesioni somatopatiche".

Mentre la memoria di una persona non può risalire oltre l'età di 2 o 3 anni, il somatopata potrà percepire nella memoria del corpo delle "lesioni somatopatiche" iscritte sin dal concepimento.

Un'analisi, poi la correzione con gesti leggeri sul corpo di queste lesioni liberano, come conseguenza benefica, le persone dai loro problemi fisici e progressivamente, dalla ripetizione di inibizioni, paure e altri dolori.

Il somatopata agisce esclusivamente sul Movimento Respiratorio Primale attraverso le anomalie del Movimento Respiratorio Primale e i diversi micro-movimenti.

I benefici collaterali sono indotti da questa sola e unica azione.

Una referenza traumatica del passato può risvegliarsi e essere amplificata da un evento attuale, talvolta anche insignificante.

Per esempio una piccola caduta può far risalire a galla le sofferenze di un grave incidente occultato da tanto tempo

Anche le lesioni di cui parliamo qui sono legati a traumi del passato.

La saggezza popolare non dice giustamente "Un gatto scottato teme anche l'acqua fredda"? (proverbio francese)

Nel corso degli ultimi 12 anni il confronto della Somatopatia con migliaia di casi clinici ha portato alla constatazione seguente: la principale referenza si trova nella memoria di un trauma vissuto nel periodo tra i +9 mesi e i - 9 mesi della vita, cioè dal periodo in cui la coppia sta progettando il concepimento sino all'età dei 9 mesi. Considera

mo questa teoria valida sino a prova contraria.

Recenti scoperte fatte dalla neuroscienza (2011) tendono a corroborare questa osservazione. In effetti secondo il Dr Boris Cyrulnik, ben noto psichiatra: "Le perturbazioni emotive vissute dalla madre durante il suo ultimo mese di gravidanza modificano fisicamente la struttura del cervello del bimbo. La conseguenza: difficoltà ulteriori fra cui tendenze suicidarie, particolarmente nel momento dell'adolescenza, e difficoltà a gestire emozioni, di poca importanza per chi non ha sofferto questi stress materni".

Noi diciamo praticamente la stessa cosa, con una leggera differenza, che secondo le nostre osservazioni e il nostro toccare, questi stress hanno spesso la loro origine più lontano nel tempo...

Notiamo anche che i comportamenti familiari che hanno perdurato attraverso le generazioni sono importanti e devono essere presi in considerazione, perché modificano nel presente i nostri codici comportamentali.

PROGRAMMA

1 Anno :

- . Il M.R.P. Fisiologia, approccio sensoriale.
- . L'energetica : Il legame con la vita.
- . I Fusibili.
- . La relazione cranio-sacrale.
- . L 3 diaframmi.
- . La cintura pelvica : osso sacro/iliaco/coxo-femorale/sinfisi pubica.
- . Il ginocchio.
- . Il rachide lombare, dorsale.
- . La cintura scapolare : costole, sterno.
- . Osteologia, osteopatia cranica : occipite, sfenoide, etmoide.
- . Neurologia, sistema nervoso centrale, neurofisiologia, le meningi.

2 Anno :

- . Somatopatia : l'ascolto empatico/approccio simbolico della malattia.
- . Il rachide cervicale.
- . Osteologia, osteopatia cranica : frontale, mascellare, malare, parietale.
- . Il coccige.
- . Membra superiori : la spalla, il gomito.
- . Membra inferiori : Il piede, la caviglia.
- . Le fascie.
- . Il sistema neuro-vegetativo.
- . L'orecchio.

3 Anno :

- . Le catene e la tastiera sacra di Maurice Poyet.
- . Viscerale, metodo di studio e messa in equilibrio.
- . Metodo M.R.P.
- . Somatopatia del piede secondo Pierre-Camille VERNET.
- . Approccio psico-emozionale e relazionale.
- . Neurofisiologia (seconda parte).
- . I nervi cranici.
- . La mano.
- . La respirazione.
- . La digestione.
- . L'articolazione temporo-mandibolare, la deglutizione.
- . L'apparato urogenitale.

4 Anno :

- . Sistema endocrino, le zone neuro-psico-endocrine e le loro relazioni psicosomatiche e comportamentali.
- . Il cranio del neonato e del bimbo.
- . La gravidanza, il parto.
- . Somatopatia : Il piede e la mano.
- . Le zone rigide, le suture craniche.
- . Embriologia / la vita in utero.
- . L'occhio.
- . Basi di dietetica e nutrizione
- . Nozioni di fitoterapia.
- . Ripasso, sintesi, stages.

LE NOSTRE SCUOLE IN FRANCIA

Bretagna

Scuola di somatopatia, Metodo MRP
« Manoir " de Grippé
35510 Cesson Sévigné"

T.+33 (0) 6 16 08 02 96

Ardèche

Scuola di somatopatia, Metodo MRP
Chateau di Grozon
07270 Saint Barthélémy-Grozon

T. 0033 (0) 4 75 07 63 59 /+33 (0) 6 16 08 02 96